



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE
Federazione Regionale Puglia



Lettera Aperta in risposta all'inserzione a pagamento
di LegaCoop, Confcooperative e FISE comparsa su alcuni quotidiani locali

Le scelte "giuste" del governo Vendola

STOP agli appalti esterni

Partiamo dalla Sanità.

Internalizziamo i servizi di Ausiliariato, Portierato e Pulizie delle ASL

Per chi, come noi, ha da sempre manifestato la contrarietà all'esternalizzazione dei servizi pubblici, la notizia che la Giunta Regionale vuole porre fine a tali politiche non può che essere fonte di soddisfazione.

Per chi, come noi, da anni sta lottando per spiegare ai politici, ai tanti manager, ai direttori generali oltre che a tutti i cittadini pugliesi, che il vero risparmio è l'internalizzazione dei servizi, la pagina a "pagamento" apparsa su alcuni quotidiani è fonte di perplessità, anche perché a nostro avviso contiene delle "esagerazioni".

Nei mesi scorsi, grazie alla mobilitazione di migliaia di Lavoratori che da anni svolgono i servizi di pulizie-ausiliariato e portierato nelle ASL pugliesi, ed alla disponibilità dell'Assessore regionale alla Salute Tommaso Fiore, si è giunti, dopo numerosi incontri, tavoli, audizioni alle Commissioni del Consiglio regionale, ad iniziare un serio percorso di internalizzazione dei servizi finora svolti da cooperative e/o ditte.

In tal senso, grazie alla lungimiranza di alcuni Dirigenti della ASL FG, da oltre un'anno si è costituita una Società a totale capitale pubblico (la "Sanità Service") che, oltre a consentire un risparmio di centinaia di migliaia di euro per le casse regionali, è riuscita a dare serenità e, contestualmente, una maggiore sicurezza di lavoro a centinaia di lavoratori ed alle loro famiglie.

Così come non è in discussione il rilevante risparmio in termini economici che la Regione ne conseguirebbe, pari al 40 - 50 % in meno rispetto all'attuale costo dei servizi.

Un esempio per tutti può essere quello della ASL BA che, per un servizio svolto da 611 operatori-lavoratori, sostiene un costo annuo di 20 mln (quasi 38.000 euro per lavoratore), quando i lavoratori percepiscono solamente un salario di circa 800 euro mensili (CCNL pulizie-multiservizi).

Ed infine, vorremmo ricordare ai rappresentanti del "mondo" cooperativo che parlano di "qualità dei servizi", che in questi anni (una decina) NESSUNA delle loro ditte o cooperative ha mai formato uno, uno solo, dei tanti Lavoratori, trattando questi ultimi come semplice manovalanza.

Noi con le semplici trattenute sindacali NON possiamo permetterci pagine sui quotidiani (magari pagate con i soldi della stessa Regione che si critica) ma sicuramente non staremo a guardare e soprattutto non permetteremo che si dicano falsità ai pugliesi.

Bari, 10 settembre 2009

p. il Coordinamento Regionale RdB-CUB Puglia
Pierpaolo Corallo